



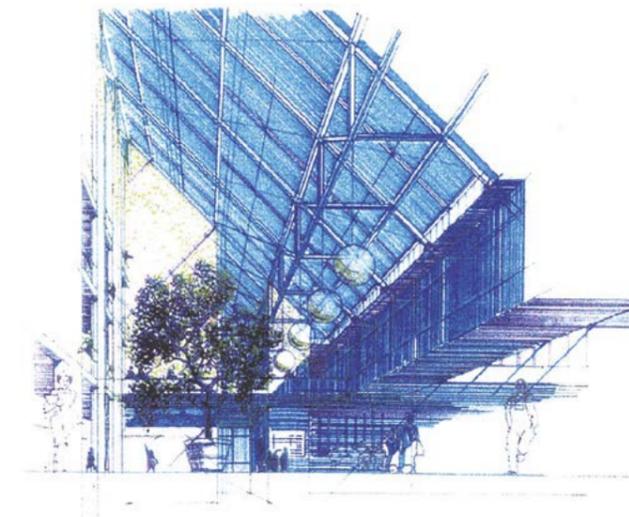
DEA E PADIGLIONE NUOVE CHIRURGIE

New surgery and emergency building

Firenze
1997-2012

DATI DEL PROGETTO

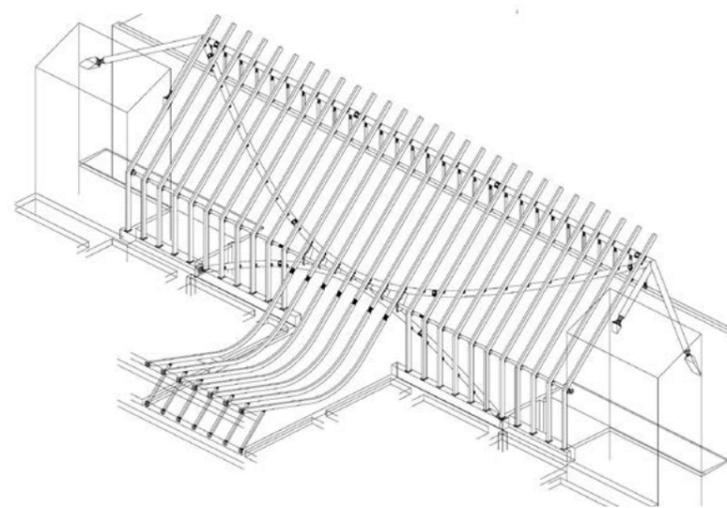
committente-client AOUC - AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
CAREGGI, FIRENZE
architettura-architecture CSPE
strutture-structure AEI PROGETTI
impianti meccanici-mechanical services STUDIO INNOCENTI
impianti elettrici-electrical planning STUDIO MANCINI
progettazione-design 1997-2009
realizzazione-design 2002-2012
superficie-area 73.000 MQ
volume-volume 212.000 MC
costo complessivo-total cost 77.7 MIL €
costo strutture-structure cost 18.7 MIL €
foto-photos AEI PROGETTI



Una delle peculiarità del progetto, che lo hanno reso alquanto articolato, è rappresentata dal fatto che le operazioni di demolizione-ricostruzione sono avvenute per fasi successive, garantendo la continuità delle prestazioni sanitarie negli edifici contigui non interessati dalla fase realizzativa in corso.

Dal punto di vista strutturale, essendo Firenze in zona sismica di media intensità, le strutture sono state ideate secondo i moderni canoni dell'ingegneria antisismica, in considerazione anche del ruolo strategico assolto ai fini della Protezione Civile. I sistemi costruttivi adottati possono essere classificati in 2 tipologie.

Per i 4 blocchi laterali, ciascuno di dimensioni pari a circa 55x25x28h m le fondazioni sono formate da platee nervate, le strutture in elevazione da pilastri multipiano prefabbricati in cemento armato, setti di controventamento in c.a. gettato in opera e impalcati composti da travi e solai parzialmente prefabbricati. Per i blocchi centrali di dimensioni rispettivamente pari a 63x30x28h m e 98x50x21h m le fondazioni sono di tipo a platea, le strutture in elevazione prevedono setti in c.a., pilastri multipiano in acciaio e solette in c.a. post-tese in opera, di spessore contenuto in 27 cm a fronte di maglie strutturali di 7,20x7,50 m. In entrambi i sistemi la scelta ha permesso di semplificare il processo costruttivo e di garantire le prestazioni funzionali richieste dall'attività ospedaliera.

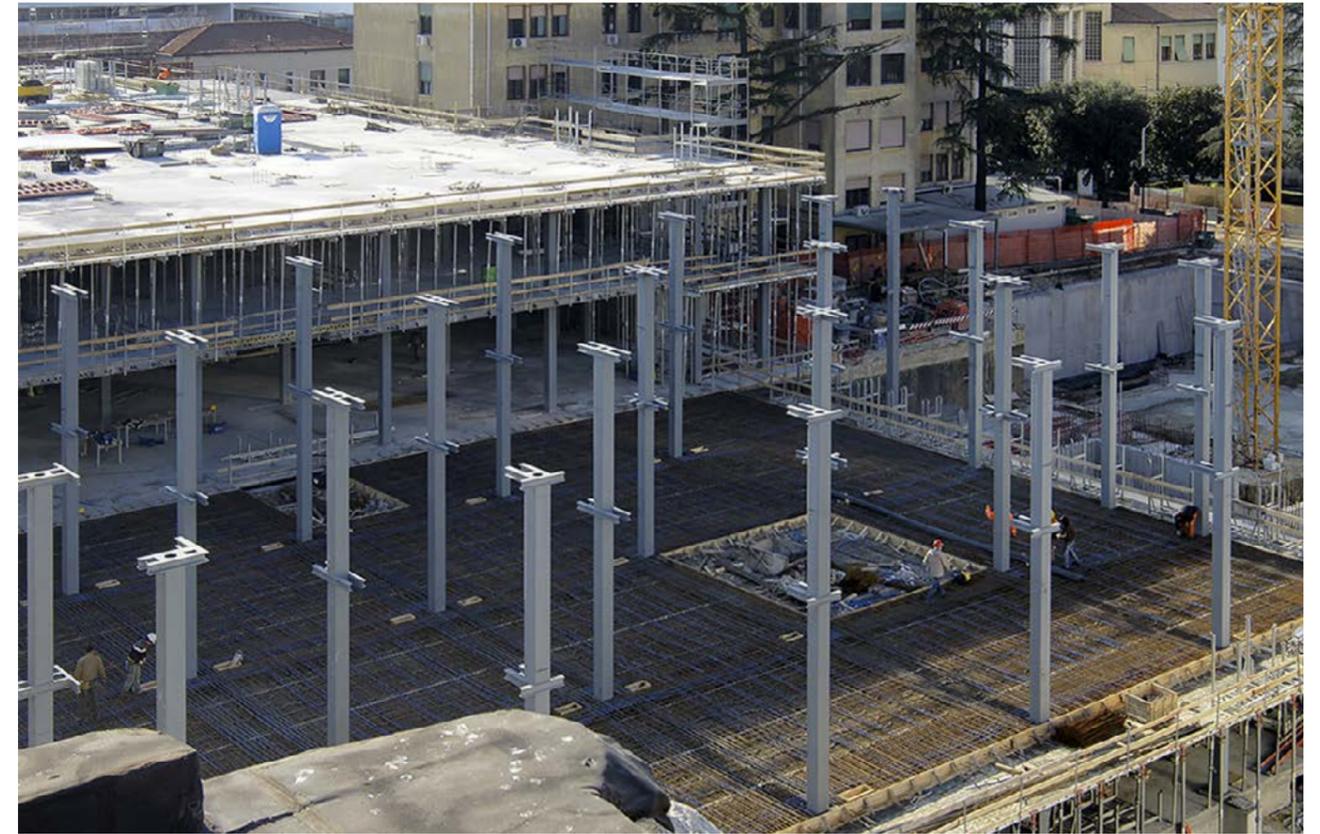


Il progetto di riorganizzazione e ampliamento del Padiglione di Chirurgie Generali e del Pronto Soccorso rappresenta un intervento di massima importanza funzionale all'interno della cittadella Ospedaliero-Universitaria di Careggi (FI), riferimento primario nel panorama sanitario regionale contenente 'eccellenze' specialistiche anche a livello nazionale.

All'interno degli edifici è previsto l'inserimento di attività ospedaliere legate a 8 dei 12 dipartimenti assistenziali integrati presenti nel Policlinico, circa 20 sale operatorie, 37 sale di radiodiagnostica e 650 posti letto.

Il progetto prevede la ristrutturazione del fabbricato contenente le attuali sale operatorie e il Pronto Soccorso, la demolizione e ricostruzione dei 4 edifici laterali, destinati alla degenza, la realizzazione di un nuovo fabbricato per le centrali elettromeccaniche, le demolizioni del fabbricato centrale e la creazione di una piastra destinata ad essere il 'fulcro' delle attività ospedaliere dove troveranno collocazione il nuovo Pronto Soccorso, le sale operatorie e di radiodiagnostica.





The reorganization and expansion of General Surgery Pavillion and Emergency Room is an extremely important intervention in the Hospital-University Careggi complex (Florence), that is the leading point of reference for regional sanitary survey, hosting the most highly regarded medical-consultant departments also at a national level. The realization of hospital activities connected to 8 out of 12 existing integrated care departments, of 20 operating rooms, 37 diagnostic-radiology rooms and 650 sleeping accommodations, is foreseen. The project also involves the following interventions:

- the rehabilitation of the block currently housing both the operation and emergency rooms;
- the demolition and reconstruction of the 4 side-buildings intended for in-patient wards;
- the construction of a new block for mechanical and electrical services;
- the demolition of the central block together with the construction of a department intended to be the 'fulcrum' of the hospital premises where the new E-R, operating rooms and diagnostic-radiology rooms will be placed.

One of the project's peculiarity that made it quite complex, is that all demolition-reconstruction interventions took place at different times, in order to guarantee health services' continuity in the neighboring buildings not involved in the construction phase in progress. Being Florence a medium seismic-intensity area, all structures were designed according to the current codes of seismic engineering, also taken the strategic role performed for civil protection. The building systems involved in the project are of 2 kinds and can be classified as follows: the four 55x25x28h m side-bocks have shallow foundations;